



Gli ultimi lavori edilizi.

Abbiamo concluso la trasformazione dell'area "campo da bocce", creando un ampio spazio, pavimentato con cubetti di porfido, come pertinenza della casa parrocchiale per le iniziative di aggregazione gestite dal Circolo e una

area verde attigua all'ingresso pedonale principale al sagrato.

Con questi lavori possiamo dire che è terminato il recupero del centro parrocchiale che ci ha impegnato dal 1985 ad oggi.

La festa della Madonna della salute.

Questa celebrazione nella nostra comunità è ancora frequentata, nonostante la trasformazione del sentire religioso avvenuta nel nostro tempo e i mutamenti intervenuti nella parrocchia.

La riproponiamo **giovedì 21 novembre** prossimo con la celebrazione della S. Messa, **alle ore 15.30 e alle ore 20.30**.

L'offerta annuale alla parrocchia.

Allego al presente numero di *Annuncio* la busta per la raccolta della offerta che la parrocchia chiede una volta all'anno alle famiglie a sostegno del servizio pastorale che essa offre a tutta la popolazione.

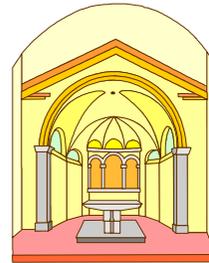
La Chiesa, in questo tempo dei raccolti, dedica una domenica per ringraziare il Signore che provvede alla nostra vita. Noi in questi giorni chiediamo l'intercessione di Maria per ottenere il dono della salute. E' giusto che ci ricordiamo anche di dare al Signore la nostra offerta per il culto e la pastorale della parrocchia. Ci chiediamo con il salmista: Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato?

L'adeguamento degli edifici alle norme vigenti, la loro manutenzione e le bollette richiedono continue risorse. Alcuni aiutano la comunità con il volontariato e altri con le loro offerte. L'una cosa e l'altra sono segno dell'amore al Signore e quindi vanno compiute in libertà.

Chiedo alle famiglie di portare o di mandare l'offerta in chiesa.

Con la mia preghiera e un saluto cordiale a tutti.

Don Carlo



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

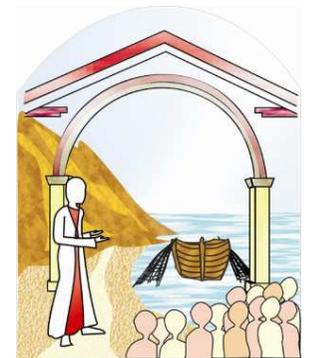
17. 11. 2013 anno 22 n. 39

Ogni anno in questo periodo invio un numero di *Annuncio* alle famiglie della parrocchia per informare tutti, anche quelli che non frequentano, su alcuni eventi che riguardano la nostra comunità.

L'anno pastorale 2013-2014.

E' stato preparato dal Consiglio pastorale nel mese di settembre e presentato nelle Messe del 6 ottobre, anniversario della dedizione della nostra chiesa. Ora lo richiamo così: siamo una comunità che vive in Cristo e annuncia il regno di Dio; ripartiamo dalla periferia in cui siamo "minoranza" per ricominciare il cammino secondo le opportunità che la Chiesa ci offre.

L'icona che accompagna l'anno pastorale si ispira alla pesca, posta da Luca all'inizio della vita pubblica di Gesù e da Giovanni all'inizio della missione degli apostoli. Al centro è raffigurato il nostro presbiterio, per indicare che ora l'evento rappresentato si realizza anche nella nostra comunità. A sinistra è raffigurata una montagna, che nell'A.T. è il luogo in cui Dio incontra il suo popolo. La montagna lambisce il mare, che è simbolo della vita terrena contesa fra bene e male. Nel mare una barca con le reti richiama la missione che attende di essere compiuta. Gesù sulla spiaggia rivela alla comunità, rappresentata a lato in basso, la parola che assicura la pesca abbondante. La comunità che ascolta e accoglie la parola di Gesù completa lungo la storia la sua missione.



La visita pastorale del Vescovo Corrado.

Il vescovo sarà nella nostra parrocchia il **29** e il **30 novembre** prossimi: incontrerà i bambini e i ragazzi del catechismo e i loro genitori, l'oratorio, alcuni malati e altre persone che lo chiedono al parroco entro domenica 24/11.



Sabato 30 novembre alle ore 16,30 il vescovo celebra la Messa festiva con la nostra comunità.

Per favorire la partecipazione a questa celebrazione, domenica 1 dicembre non ci sarà la Messa delle 9.00 ma solo quella delle 10.30.

Nel mese di ottobre sono venute alcune persone, mandate dal vescovo per verificare alcuni aspetti della vita della parrocchia.

MERCOLEDÌ 9 il vicario foraneo ha vidimato i registri parrocchiali e ha verificato l'idoneità delle strutture edilizie per la pastorale.

MARTEDÌ 15 gli addetti all'ufficio liturgico e all'ufficio per l'arte sacra e i beni culturali hanno visitato la chiesa parrocchiale e quella di S. Rosa per verificare la loro conformità alle norme liturgiche e di conservazione.

VENERDÌ 11, due addette dell'archivio storico diocesano hanno visitato, ordinato e fotografato l'archivio della nostra parrocchia.

LUNEDÌ 21 l'economista diocesano e un addetto al suo ufficio hanno verificato la contabilità e la sua conformità alle leggi vigenti.

Giovedì 28, alle ore 15.00, il vescovo celebrerà nella nostra chiesa la Messa e l'unzione di malati e anziani di Campolongo, San Pio X°, Paré e Collalbrigo. I malati e gli anziani che desiderano partecipare segnalino il loro nome in parrocchia, per preparare la celebrazione.

E' la terza visita pastorale da quando sono parroco a Campolongo: segue a quella di Eugenio Ravignani compiuta nel 1990 e quella di Alfredo Magarotto compiuta nel 2000, anno del giubileo.

La visita pastorale è un impegno importante per il vescovo ed anche per noi, perché il vescovo è il successore degli apostoli e il pastore che vigila sulla vita cristiana della sua Chiesa.

Spero che saremo numerosi ad ascoltarlo e a pregare con lui.

L'assemblea parrocchiale.

Domenica 27 ottobre scorso abbiamo tenuto un'assemblea a cui hanno partecipato 70 persone adulte. In chiesa abbiamo ripercorso il nostro cammino alla luce di quello di Israele riportato in Dt 7 e 8, abbiamo dedicato due ore a una ricerca presentata da Rita sulla religiosità degli italiani e a uno scambio di idee sulla nostra. Dopo il canto del vespro abbiamo condiviso la cena. Con questa assemblea abbiamo assunto l'idea e l'impegno che guidano l'anno pastorale.

Alcuni dati di archivio.

Nel riordino dell'archivio parrocchiale abbiamo trovato due conferme.

La nostra chiesa parrocchiale, prima dell'ultimo ampliamento, era formata da una navata centrale e da due laterali più corte. I prospetti e le foto trovati evidenziano una croce eretta sulla cuspide di ogni navata. La statua della Madonna è stata posta dopo l'ampliamento fatto negli anni 40.

Il monumento ai caduti nella guerra degli anni 1915-18 è stato inaugurato il 12/5/1921 con le modalità riportate nell'archivio.

"La chiesa fu parata di nero con in mezzo il grande catafalco circondato da armi militari. Il vicario parrocchiale cantò solennemente la S. Messa in terzo e poi Mons. Emilio Antoniazzi, arciprete del duomo di Conegliano, pronunciò un bellissimo ed eloquente discorso, che fu lodato da tutti. A questa cerimonia intervennero una rappresentanza delle autorità tanto civili che militari. Vi furono alla porta della chiesa diversi discorsi in onore dei caduti".

La lapide fu collocata sul campanile quando esso è stato costruito, cioè circa vent'anni dopo. L'assemblea parrocchiale, tenuta il 19.02.2012 ha convenuto, per rispettare le disposizioni sul recupero del sagrato all'uso ecclesiale emanate dalla Commissione episcopale per la liturgia della CEI, di collocare la lapide presso l'ingresso pedonale del sagrato, nello spazio ricavato dall'area del campo bocce. La parrocchia con questa collocazione non intende erigere un monumento ai caduti, a cento anni dalla fine della guerra, ma conservare la memoria dell'evento vissuto dalla comunità nel 1921.

